



**CORTE DI APPELLO DI ROMA  
UFFICIO CENTRALE REGIONALE**

L'Ufficio, composto dai Sigg.ri:

|                            |            |
|----------------------------|------------|
| dott. Fausto Severini      | Presidente |
| dott.ssa Cecilia De Santis | Componente |
| dott.ssa Cecilia Demma     | Componente |

con l'assistenza del Dott. Marco Colzi Segretario dell'Ufficio.

Premesso che l'istanza presentata da Milioni Alfredo e Polesi Giorgio in data 27 febbraio 2010, finalizzata a *"poter completare, ora per allora, il deposito delle lista provinciale, integrando la documentazione in loro possesso con quella attualmente collocata all'interno degli uffici atti alla ricezione delle liste"* veniva respinta dall'Ufficio Centrale Circostrizionale sul presupposto che, nella medesima data, alcun plico era stato rinvenuto all'interno degli uffici atti alla ricezione delle liste e che alcuna lista, recante il contrassegno di cui all'istanza, era stata presentata;

rilevato che con ricorso depositato in data 28 febbraio 2010 avverso il provvedimento dell'Ufficio Centrale Circostrizionale del 27 febbraio 2010, erroneamente indicato in ricorso come 27 febbraio 2009, Milioni Alfredo e Polesi Giorgio chiedono che *"venga riconosciuto il titolo degli esponenti al completamento della procedura per la presentazione della Lista del PDL e che questa venga formalmente accettata"*, in subordine la *"riammissione in termini per il deposito"*, e infine di essere sentiti personalmente e con i propri legali;

ritenuto che dalla documentazione in atti (cfr: provvedimento e relazione dell'Ufficio Centrale Circostrizionale, relazioni e verbale delle Forze dell'Ordine, non contraddetti per altro, dagli atti di parte) emerge lo sviluppo temporale dei fatti, avvenuto nei termini che seguono:

all'interno del Tribunale di Roma, su disposizione del Presidente dell'Ufficio Centrale Circostrizionale, era stata individuata un'area di attesa compresa tra l'ingresso dell'ufficio, dove avveniva la presentazione delle liste ed un profilato metallico posto sul pavimento del corridoio antistante.

L'area così individuata era stata comunicata nella mattinata, dalla cancelleria dell'ufficio, alle Forze di Polizia quale limite oltre il quale non sarebbe stato consentito l'accesso dopo le ore 12.00.

Alle ore 12.00 si procedeva alla chiusura dell'area, all'interno della quale erano in attesa quattro delegati.

Alle ore 12.30 il CC. Landolfa constatava che un Isp. di P.S. stava allontanando dall'area di attesa una persona (capelli bianchi, alto, occhiali), poi individuata nel delegato del P.D.L., che *"stava dando in escandescenze"*.

Dopo qualche minuto, su richiesta del Landolfa, il Cap. Bernardo, Comandante del Nucleo CC Tribunale ed il Presidente dell'Ufficio Centrale, giungevano sul luogo ed il

secondo ribadiva che solo coloro che erano all'interno dell'area delimitata potevano ancora presentare le liste e non consentiva al delegato di "accedere nuovamente all'area di attesa".

Alle ore 12.30 circa, i delegati, fuori dalla predetta area, non venivano ammessi alla presentazione della lista, per decisione del Presidente dell'Ufficio Centrale Circoscrizionale, il quale rilevava che:

- i medesimi si erano allontanati dal luogo di presentazione
- la documentazione era stata lasciata nei pressi dell'ingresso dell'ufficio e precisamente all'interno dell'area delimitata.

A tal riguardo, dagli atti emerge ancora che i delegati del P.D.L. nell'immediatezza sostenevano che:

- erano giunti in termine e si erano posti in fila
- si erano allontanati dalla fila per fattori contingenti, lasciando la scatola incustodita all'interno dell'area di attesa.

Gli esponenti di altre liste, sempre nell'immediatezza, affermavano che i due delegati del P.D.L. non avevano diritto a rientrare essendosi allontanati dall'area di attesa.

Alle ore 13.30 circa i delegati non ammessi alla presentazione della lista, abbandonata la scatola nel medesimo luogo ove si trovava, lasciavano la zona adiacente all'area di attesa.

Dalla richiamata ricostruzione dei fatti emerge agevolmente che alle ore 12.00 del 27 febbraio 2010, all'interno dell'area delimitata, ove sostavano coloro che potevano ancora presentare le liste, si trovano in attesa quattro delegati e fra questi non vi erano quelli della lista del P.D.L.

Né può assumere rilievo la circostanza che la documentazione fosse stata lasciata incustodita all'interno dell'area delimitata, stante la ovvia necessità della presenza delle persone delegate ad espletare le formalità scandite dalla legge e certificate dal personale deputato alla ricezione, con la redazione di apposito verbale, sottoscritto dal presentatore della lista (cfr: all.8 istruzioni del Ministero dell'Interno per le operazioni elettorali regionali anno 2010).

Nessuna attività, neppure prodromica alla presentazione della lista è stata mai posta in essere, e di conseguenza è inammissibile l'istanza per il "completamento" di una procedura per la presentazione della lista, procedura che - si ribadisce - mai ha avuto inizio.

Con riferimento alla richiesta di riammissione in termini si osserva che il limite temporale, delimitato dall'art. 9, 1° L. 108/68, è perentorio, per come emerge dalla formulazione della norma, che contempla anche un eccezionale orario di apertura della cancelleria del Tribunale.

La perentorietà si desume altresì dalla circostanza che il termine è ancorato a quello della votazione, e va a scadenzare in modo rigoroso tutte le operazioni successive alla presentazione delle liste e preparatorie al voto in ragione dell'interesse perseguito.

In questo contesto non è previsto l'istituto della riammissione in termini, che la disciplina in materia non contempla, né è consentito attingere con una applicazione

analogica da altri settori dell'ordinamento, per il carattere eccezionale dell'istituto stesso.

Ciò premesso, avendo accertato che entro l'orario prescritto alcuna operazione elettorale aveva avuto inizio, è superfluo procedere alla audizione richiesta

PQM

Respinge il ricorso

Roma, 3 marzo 2010

Il Presidente



I Componenti

*Luciano De Santis*  
*Carlo...*  
Il Segretario  
*Merio...*

